
ADDIOZZI PIZZOZZI travel



IMPATTO SOCIALE E SOSTENIBILITA'

Obiettivi, Strategia e Risultati

Addiopizzo Travel è una cooperativa sociale di tipo A e B che si occupa di turismo responsabile.

Viaggiare in Sicilia e nel Sud Italia spesso significa affrontare il tema della Mafia. Ancora troppe volte però, chi arriva in questi territori con una normale curiosità rispetto al tema, guarda alla Mafia attraverso stereotipi o, peggio ancora, attraverso il mito del film *Il Padrino*.

La Mafia è un ostacolo alla libera fruizione dei beni pubblici, ivi compreso il patrimonio culturale.

Addiopizzo Travel offre tour Mafia-free che raccontano la storia del movimento antimafia e supportano imprese etiche.

Attraverso un potente storytelling, e dal 2024 con un Museo in Realtà Virtuale, i nostri tour favoriscono una connessione autentica fra viaggiatori e comunità locale. In questo modo, contribuiamo a combattere l'idea che il Sud Italia sia solo una "terra di Mafia", lavoriamo per uno sviluppo economico sostenibile e educiamo le future generazioni a difendere i Beni Comuni ed il territorio da ogni forma di illegalità.

La policy mafia-free

Sostenibilità economica: non
un euro speso finisce nelle
casse della mafia

Per i viaggi scegliamo solo **fornitori che non pagano il pizzo**. Sono i titolari di alberghi, B&B, ristoranti, aziende agricole e agenzie di trasporti che hanno fatto una scelta coraggiosa di ribellione alla mafia e aderiscono alla rete di Addiopizzo. Alcuni di loro lavorano su terreni confiscati ai boss di Cosa nostra.

Chi viaggia **contribuisce a finanziare un circuito di economia pulita**. Si dimostra così che stare dalla parte della legalità, oltre ad essere giusto da un punto di vista etico, può essere anche **conveniente**.

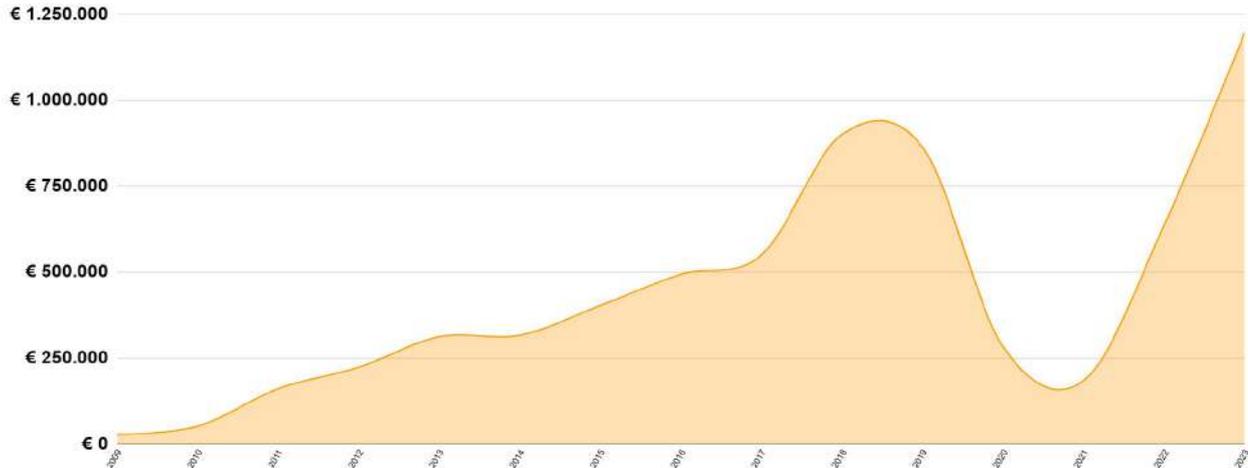
Addiopizzo Travel fa crescere la rete di imprese etiche siciliane: molte aziende hanno fatto richiesta di adesione ad Addiopizzo in funzione della collaborazione turistica con la cooperativa.

I numeri: un trend in crescita

VIAGGIATORI DI ADDIOPIZZO TRAVEL ANNO PER ANNO



FATTURATO DI ADDIOPIZZO TRAVEL





65.000

Il numero di persone che ha scelto di viaggiare con noi, dal 2009 ad oggi. Di questi, circa **30.000** sono **studenti** di scuole e università, italiane e straniere.

270

Le aziende e le realtà del **circuito mafia-free** coinvolte a vario titolo come fornitori di servizi turistici.

Fra queste, **90** strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, **27** aziende di trasporti, **90** ristoranti, pizzerie e bar, **24** associazioni di volontariato, **15** artigiani.



€ 1.200.000

Il fatturato del 2023. Di questo, il **77,5%** sono forniture e acquisti di servizi al turismo; è quindi stimabile l'impatto economico sulle imprese che fanno parte del circuito pizzo-free di Addiopizzo, o su altre imprese etiche del Sud Italia.

In totale, dal 2019, l'indotto generato sulla rete mafia-free è di circa 5M di Euro



€ 106.000

Le donazioni nei confronti dell'associazione di volontariato **Comitato Addiopizzo** dal 2009.

Il **6%** degli utili della Cooperativa, ogni anno, viene impiegato per il sostegno alle attività antiracket e di educativa di strada nel quartiere della Kalsa.

Nei tour in cui si incontrano altre realtà sociali, applichiamo la **quota solidale**, un contributo a realtà come Libera, Casa Memoria Impastato, No mafia Memorial, Borgo di Dio, Centro Padre Nostro, Sartoria Sociale.



12.200

Le ore di lavoro annue per gli **8** addetti dell'ufficio.

L'impatto occupazionale si estende a **12** guide e accompagnatori, **2** consulenti esterni e 4 volontari del Servizio Civile Universale.

Proteggere e valorizzare il patrimonio culturale “minore”

**Capaci, Trappeto, Caccamo, Partinico,
Cinisi, Corleone, Camporeale, Palazzo
Adriano, Gibellina, Favara** e molte altre:

selezionare le storie più interessanti del nostro territorio ci ha portato a valorizzare destinazioni turistiche meno note, contribuendo a preservare il patrimonio culturale e naturale, anche quello meno conosciuto, ed a contrastare l'*overtourism* dei centri più visitati.



L'interesse della stampa

L'iniziativa ha da sempre suscitato grande attenzione da parte della stampa internazionale.

La connessione fra turismo e antimafia è una chiave di lettura originale con cui parlare di criminalità organizzata, e rappresenta un suggerimento concreto agli spettatori per contribuire personalmente al cambiamento.

Hanno parlato di Addiopizzo Travel, fra gli altri: **Rai, La Repubblica, Corriere della Sera, The Guardian, The New York Times, La Stampa, Open TV Greece, Hessischer Rundfunk Service Reisen, Neue OZ Osnabrücker Zeitung, France 3, National Geographic Traveller, CBS news, Libération, Newsweek, Il Fatto Quotidiano.**

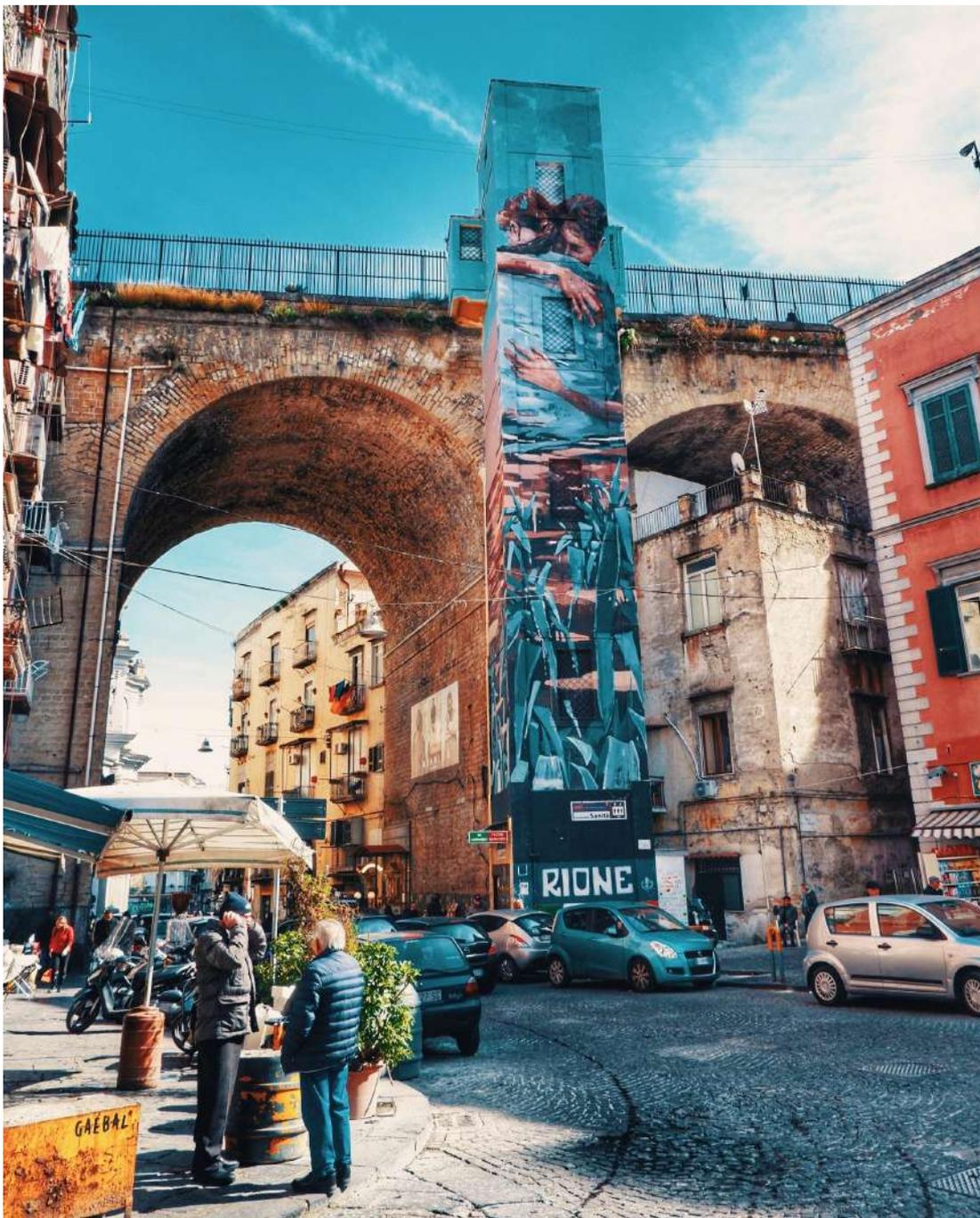


Un modello replicabile

L'approccio di Addiopizzo Travel può essere riprodotto ovunque la presenza della criminalità organizzata ponga delle sfide sociali, dove è necessaria un'azione collettiva per promuovere comportamenti virtuosi e riscrivere la narrativa di una regione, indirizzando le risorse attraverso il turismo verso circuiti economici etici e sostenibili.

Dal 2023, lo stesso modello è stato introdotto in Campania, con il tour "Napoli, una nuova prospettiva", realizzato in collaborazione con la **Cooperativa Sociale La Paranza**. 650 studenti hanno già scelto questo viaggio.

Questo approccio ha un grande potenziale di replicabilità in altre regioni del Sud Italia (Puglia, Calabria) e a livello internazionale.



MUST25

memoria attiva e
rigenerazione urbana



Esperienza immersiva in VR

Dopo 15 anni di valorizzazione del territorio, abbiamo aperto a Capaci un museo che è attrattore per i viaggiatori e punto di riferimento per la comunità locale.

MuST23 è un museo immersivo e interattivo che, partendo dalla **strage di Capaci**, racconta 32 anni di lotte, di impegno, di delusioni ma soprattutto di successi nel contrasto a Cosa Nostra.

L'obiettivo è quello informare, educare ma anche emozionare. La **Realta Virtuale** permette di vivere un'emozione capace di scuotere le coscienze e spingere all'impegno. Conoscere quello che successe oltre 30 anni fa riduce il rischio di indifferenza alle mafie.



The logo for MuST23 features the letters 'M', 'U', 'S', 'T', and '23' in a stylized, bold font. The 'M' and 'U' are dark brown, while 'S', 'T', and '23' are red. The '23' is slightly offset to the right.

MuST23

1.300

I visitatori di MuST23 nei primi 4 mesi dall'apertura.

La maggior parte sono scuole locali e nazionali in visita didattica, ma anche gruppi stranieri, fra cui una delegazione di 60 sindaci da tutta Europa.

—

Aggregare la comunità

MuST23 ha sede nello scalo merci di una **ex stazione ferroviaria**: un luogo che versava in stato di abbandono, oggetto di atti vandalici. La scelta di insediare lì un polo culturale ha a che fare con la volontà non solo di educare i giovani, ma anche con l'intenzione di restituire alla collettività uno spazio pubblico, fruibile e presidiato.

A MuST23 ha aperto anche una **libreria Feltrinelli**, la più piccola d'Italia. Il valore culturale di questa presenza è altissimo, visto che fra Capaci e i paesi limitrofi non vi sono librerie.

